

## GRUPPO 1

1 . In seguito ad una rilevazione delle esigenze di personale dei servizi è emersa una consistente necessità di implementazione dell'organico dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Ipotizzando che la capacità assunzionale del Comune lo consenta o che vi sia la possibilità di derogare ai limiti imposti dalle norme, come imposterebbe un piano assunzionale per i servizi educativi, carenti di personale educativo ed ausiliario a tempo indeterminato a seguito di pensionamenti e dimissioni, avendo l'obiettivo di mantenere alto il livello dell'offerta e di valorizzare le professionalità acquisite? In quale prospettiva e in che misura le assunzioni a tempo determinato possono, in questi servizi, essere una risorsa e non un problema? Quali livelli di relazioni sindacali ritiene obbligatorio/opportuno attivare.

2. Un sindacato autonomo che rappresenta gli educatori addetti all'assistenza scolastica di alunni disabili nelle scuole secondarie di secondo grado, minaccia di manifestare contro il Comune per i presunti tagli alle ore di assistenza effettuati durante il periodo di sospensione delle attività educative e didattiche correlate alla pandemia da Covid-19. Premettendo l'inquadramento degli istituti di riferimento rispetto al caso in questione, descriva come affronterebbe la problematica, tenuto conto del fatto che il contratto di servizio è a misura e dell'autonomia dei dirigenti scolastici nell'organizzazione delle attività a distanza o in presenza per gli alunni più fragili.

3. Una società sportiva è concessionaria di un impianto di proprietà comunale per attività di atletica leggera per il periodo di 10 anni. Dopo 3 anni di gestione la stessa riscontra insanabili difficoltà di gestione dovuta agli alti costi di conduzione dell'impianto e chiede, pertanto, una revisione delle condizioni di contratto con riduzione del 50% del canone ed un allungamento di ulteriori 5 anni di gestione. L'Ente proprietario, valutando il valore sociale e sportivo svolto dalla società sul territorio, accetta la richiesta deliberando in tal senso. Solo in fase successiva, e comunque prima della stipula del relativo contratto, l'Ente predetto ritiene non legittima tale azione e provvede ad espressa revoca della stessa con analogo atto. Analizzi il candidato il caso esposto soffermandosi sulla sostenibilità della soluzione assunta e sulla correttezza procedurale dell'Ente procedente.

## GRUPPO 2

1. Nella programmazione del Comune sono previsti l'ampliamento e la qualificazione dei servizi 0/3 in una logica di sistema integrato pubblico-privato a governance pubblica. Negli ultimi anni, infatti, si è creata una lista d'attesa per l'accesso ai nidi d'infanzia comunali. Nel territorio comunale, grazie al protagonismo del privato, sono sorti nuovi servizi ma per molte famiglie non costituiscono una risposta concreta in quanto inaccessibili per il costo mensile. Siamo nel mese di gennaio e l'Amministrazione intende ridurre la lista d'attesa già per il successivo anno educativo ed avviare un percorso che conduca a soddisfare il 100% delle domande nell'arco di un triennio mediante un convenzionamento con i privati. Questa proposta trova opposizione da parte del personale dei nidi comunali. Quali percorsi attiverebbe sul versante amministrativo e su quello interno all'organizzazione?

2. La morosità nei pagamenti dei servizi educativi e scolastici e del diritto allo studio rappresenta una criticità per i Comuni. Da indagini condotte in numerosi Comuni del nord d'Italia è emerso che il fenomeno riguarda l'8% degli utenti dei servizi 0/3 e del servizio di refezione scolastica. Ipotizzi che nei servizi gestiti dal Comune questa percentuale sia arrivata, negli ultimi anni, al 10%. L'Amministrazione le chiede di delineare una proposta di interventi volti al recupero e, in particolare, alla prevenzione della morosità. Premettendo gli istituti di riferimento rispetto al caso in questione, esponga il candidato quali proposte avanzerebbe.

3. Ai fini della gestione del servizio di accompagnamento scolastico di alunni diversamente abili, il Servizio scuola di un Comune intende avvalersi di soggetti del terzo settore a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017. Tracci il candidato le possibili soluzioni operative soffermandosi in specifico sulle caratteristiche degli istituti di riferimento, nonché sulle differenze rispetto alla fattispecie di affidamento previste dal Codice dei contratti.

Si espliciti, inoltre, come dovrà essere gestita la richiesta successiva di un consigliere comunale di accesso agli atti, compreso elenco nominativo degli alunni interessati.

## GRUPPO 3

1. Nei Comuni che gestiscono servizi per la prima infanzia in forma diretta, le tematiche relative alla gestione del personale assumono particolare rilievo sia riguardo alla numerosità delle unità impiegate, sia riguardo alla pluralità delle figure professionali coinvolte. Ai sensi delle vigenti normative, la microorganizzazione e la gestione delle risorse umane sono attratti dal diritto privato. Quali sono le principali determinazioni e misure gestionali che il Dirigente è chiamato ad assumere con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro? Come affronterebbe una situazione di resistenza del personale a rivedere le modalità e i tempi della propria prestazione lavorativa definita dal Regolamento d'organizzazione e da quello per il funzionamento dei nidi e delle scuole in conseguenza, ad esempio, di un'emergenza o della volontà espressa dalla Giunta comunale di maggiore flessibilità oraria dei servizi?

2. Una famiglia con figlio disabile iscritto ad un nido d'infanzia comunale ha accumulato un'importante morosità nel pagamento delle rette mensili di frequenza. I genitori hanno scritto una mail all'Assessore e, marcando l'urgenza di un appuntamento per rappresentare la loro situazione, manifestano l'intenzione di rinunciare alla frequenza del nido e di farne un caso mediatico per denunciare la scarsa attenzione del Comune alle famiglie in difficoltà economica e con minori bisognosi di percorsi educativi speciali. Premettendo gli istituti di riferimento rispetto al caso in questione, esponga il candidato come affronterebbe la questione?

3. Il Comune intende modificare le modalità di svolgimento del servizio di refezione scolastica, tradizionalmente esternalizzato, dall'appalto alla concessione. Premettendo l'inquadramento degli istituti di riferimento rispetto al caso in questione, descriva il candidato quali attività ritiene di porre in essere perché l'Ente possa deliberare il nuovo modello gestionale.